

Alla Procura della Repubblica di Belluno

Oggetto: Appalto per i servizi di vigilanza armata in presenza e da remoto per gli Uffici Giudiziari di Belluno nell'ambito del MEPA per i servizi di vigilanza per il periodo 31/5/2025 – 30/5/2028 con opzione di proroga e di rinnovo alla scadenza - identificativo dell'appalto n. 5145518 – Cig B5E3324335 - **Costituzione della commissione giudicatrice preposta all'esame delle offerte ai sensi degli artt 51 e 93 del D.Lgs. 36/2023.**

La sottoscritta Stefania Piccin nata a Pieve di Cadore (BL) il 05/02/1992 C.F. PCCSFN92B45G642U, funzionario giudiziario della Procura della Repubblica di Belluno, con riferimento alla procedura di gara di cui all'oggetto, per la quale è stata chiesta la disponibilità ad accettare l'incarico di commissario e in relazione alla quale hanno presentato offerta i seguenti operatori economici:

- impresa Vedetta 2 Mondialpol spa, con sede in Como alla via G.B. Scalabrini n. 76;
- impresa Rangers srl, con sede in Vicenza alla via Luca Della Robbia n. 25;

ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo d.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. **L'inesistenza a proprio carico delle cause di incompatibilità previste dall'art. 93, comma 5 del D.Lgs 36/2023:**

"Art. 93. (Commissione giudicatrice)

5. Non possono essere nominati commissari:

- a) coloro che nel biennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione sono stati componenti di organi di indirizzo politico della stazione appaltante;*
- b) coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale;*
- c) coloro che si trovano in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura; costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62".*

2. **L'inesistenza a proprio carico delle cause di astensione ai sensi dell'art. 51 c.p.c.:**
"Art. 51 c.p.c.

1. Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;*
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;*
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;*
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;*
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.*

II. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore".

3. L'inesistenza a proprio carico delle situazioni di conflitto di interessi disciplinate dalle seguenti disposizioni:

1) Art. 16 D.Lgs. 36/2023:

"1. Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia concreta ed effettiva alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.

2. In coerenza con il principio della fiducia e per preservare la funzionalità dell'azione amministrativa, la percepita minaccia all'imparzialità e indipendenza deve essere provata da chi invoca il conflitto sulla base di presupposti specifici e documentati e deve riferirsi a interessi effettivi, la cui soddisfazione sia conseguibile solo subordinando un interesse all'altro.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 ne dà comunicazione alla stazione appaltante o all'ente concedente e si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione.

4. Le stazioni appaltanti adottano misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti e delle concessioni e vigilano affinché gli adempimenti di cui al comma 3 siano rispettati".

2) Art. 6 bis legge 241/1990:

"Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale";

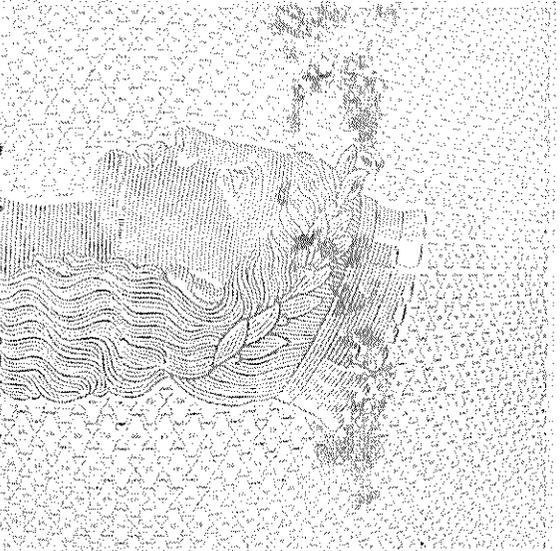
3) Art. 6 comma 2 del DPR 62/2013:

"Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici".

4) Art. 7 del DPR 62/2013:

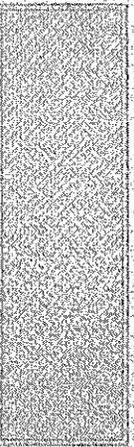
"Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".

4. L'inesistenza a proprio carico delle situazioni previste all'art. 35 bis, comma 1, lett. c, del



Scadenza: 05/02/2028

AX 6392942



IPZS SPA - OGCV - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI

CALAZO DI CADORE

CARTA D'IDENTITA'

N° AX 6392942

DI

PICCIN STEFANIA

INFORMAZIONI PERSONALI**Stefania Piccin**

📍 Via G. Mazzini, 19, 32042 Calalzo di Cadore (BL)

📞 347 251 6512

✉ stefy.piccin92@libero.it

Sesso: Femminile

Data di nascita: 05/02/1992

Nazionalità: Italiana

POSIZIONE RICOPERTA

Funzionario giudiziario presso la Procura della Repubblica di Belluno

TITOLO DI STUDIO

Laurea magistrale in Giurisprudenza (Classe LMG/01)

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

NOV. 2018 – 17 LUG. 2020

Ho conseguito il diploma di Specializzazione delle professioni legali presso l'Università degli Studi di Padova.

25 SETT. 2017- 03 SETT. 2018

Ho svolto la pratica legale presso lo Studio Legale Patelmo in Belluno (BL)
Mi sono occupata principalmente di diritto penale e di procedura penale studiando le pratiche dello studio e redigendo atti di costituzione di parte civile, liste testi, atti di appello.
Mi sono occupata anche dello studio di alcune pratiche di diritto civile redigendo decreti ingiuntivi e atti di citazione per il recupero dei crediti professionali.

06 SETT. 2011 – 13 LUG. 2017

Ho conseguito la laurea magistrale a ciclo unico quinquennale in Giurisprudenza presso l'Università degli studi di Udine con voto di laurea 99/110.

SETT. 2007 – GIU. 2011

o
Ho conseguito il diploma quinquennale socio-psico-pedagogico presso il Liceo statale G. Renier – Belluno, con voto 82/100**ESPERIENZA
PROFESSIONALE**

05 SETT. 2022 – OGGI

A seguito di concorso pubblico per titoli ed esami ho preso servizio presso la Procura della Repubblica di Belluno con la qualifica di funzionario giudiziario

APR. 2021 – OTT. 2021

Ho lavorato presso lo Studio Legale dell'Avvocato Mattia Visentin del Foro di Treviso sito in Via Trento Trieste n. 19, Treviso (TV) nella quale mi sono occupata principalmente di diritto civile e di procedure esecutive.

AGO. 2018 – DIC. 2019

Esperienza lavorativa come cameriera-barista presso il bar DeGusto di "S.A.S. Doimo Leonardo &C. – Lemodo" in Oderzo (TV)

LUG. 2017 – OTT. 2017

Esperienza lavorativa come cameriera-barista presso il bar DeGusto di "S.A.S. Doimo Leonardo &C. – Lemodo" in Oderzo (TV)

MAR. 2009 – MAG. 2009

Esperienza lavorativa come cameriera presso la birreria-pizzeria "S.N.C. Al Borgo delle Rose di Zampieri Patrizia & C." in Cison di Valmarino (TV)

NOV. 2008 – GEN. 2009

Esperienza lavorativa come cameriera presso la birreria-pizzeria "S.N.C. Al Borgo delle Rose di Zampieri Patrizia & C." in Cison di Valmarino (TV)

COMPETENZA
PERSONALE

Lingua madre Italiana

Altre lingue

Inglese

COMPRESIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
B1	B1	B1	B1	B1

Competenza digitale

AUTOVALUTAZIONE				
Elaborazione delle informazioni	Comunicazione	Creazione di Contenuti	Sicurezza	Risoluzione di problemi
Utente base	Utente base	Utente base	Utente base	Utente base

ULTERIORI
INFORMAZIONI

Seminario: **Il trasporto pubblico locale: profili giuridici e problemi di attualità** tenutosi il 14 ottobre 2014 presso Palazzo Antonini, via Petracco, 8, Udine dal relatore prof. Avv. Alfredo Antonini con l'intervento della dott.ssa Mariagrazia Santoro, dott. Leopoldo Montanari, dott. Alberto Toneatto, dott. Roberto Venditti, prof. avv. Vittorio Giorgi.

Tesi in diritto processuale penale: **"La legislazione italiana ed europea a tutela della vittima nel processo penale"**

Relatore: Prof. Aggr. Natalia Rombi

Analisi dei testi normativi europei a tutela della vittima nel processo penale e il loro recepimento a livello interno nel nostro ordinamento giuridico

Nota a sentenza in diritto penale **"L'esclusione della responsabilità del garante in caso di rischio eccentrico"**

Relatore: Avv. Elisa Gentile del Foro di Trieste

Nota a sentenza **"L'onore della prova in materia di delega di funzioni"**

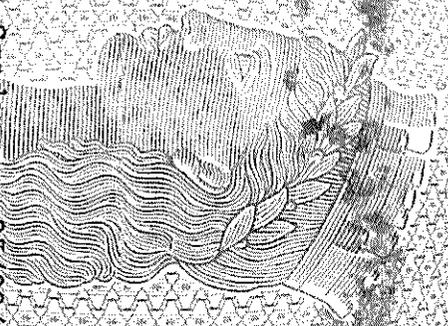
Relatore: Avv. Elisa Gentile del Foro di Trieste

Trattamento dati personali

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali

Firma





Scadenza: 05/02/2028

AX 6392942

IPZS SPA - OCIV - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI

CALATZO DI CADORE

CARTA D'IDENTITÀ

N.° AX 6392942

DI

PICCIN STEFANIA

Cognome.....PICCIN.....
Nome.....STEFANIA.....
nato il.....05/02/1992.....
(atto n. 32..... P. 1..... S. A.....)
a.....PIEVE DI CADORE (BL).....)
Cittadinanza.....ITALIANA.....
Residenza.....CALALZO DI CADORE (BL).....
Via.....VIA G. MAZZINI 19.....
Stato civile.....stato libero.....
Professione.....STUDENTESSA.....

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura.....m. 1,64.....
Capelli.....CASTANO CHIARO.....
Occhi.....CASTANI.....
Segni particolari.....NESSUNO.....



Firma del titolare.....*Stefania Piccin*.....
CALALZO DI CI.....18-05-2017.....

Impronta del dito
indice sinistro

d'ordine del Sindaco
IL SINDACO

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Diritti euro: 0,00

5,42

